

MOZIONE

Infocentro: ultimo tentativo per non demolirlo

del 17 settembre 2018

Con la presente mozione si richiede al Consiglio di Stato di cercare ogni possibile via per evitare l'abbattimento dell'Infocentro di Pollegio.

Pur sapendo che le chance di salvezza sono veramente pochissime, che molto dipende dalla Confederazione e che la situazione pianificatoria non permette grandi margini di manovra, si reputa giusto proporre un ultimo tentativo.

L'Infocentro ha sempre rappresentato un luogo di servizio e oggi – anche se i suoi scopi originali sono esauriti – varrebbe la pena continuare a farlo esistere.

È noto come il Governo ticinese si sia già adoperato con grande impegno per questo scopo e a tutela di questa realtà (e di ciò va veramente ringraziato), ma a fronte dell'annuncio di una demolizione dello stabile, riteniamo quantomeno ragionevole proporre un ultimo tentativo con tutte le parti in gioco.

Ci si chiede peraltro se nonostante i grandi vincoli pianificatori, non si possa intervenire sui medesimi in qualche modo.

Infine, visto che l'immobile – all'ultimo momento – era stato richiesto da realtà importanti legate alle Tre Valli (ad esempio l'aiuto domiciliare), ci si chiede se in caso di impossibilità di salvataggio dell'Infocentro, le medesime attività (unitamente ad altre) potranno trovare spazio presso l'ex sedime Santa Maria di Pollegio.

In tal senso si rammenta come gli scriventi deputati abbiano già presentato due atti parlamentari (iniziativa parlamentare elaborata n. 398 del 6 novembre 2012 e mozione n. 909 del 25 giugno 2012) – entrambi accolti dal Parlamento con ampia maggioranza – per richiedere formalmente al Cantone l'impiego di questo pregiato sedime (e consigliandone pure alcune attività da portarvi).

Michele Guerra e Franco Celio